Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia

In esecuzione del decreto del Vicario del Direttore Generale n° 181 del 05/04/2022 è indetto: (pubblicazione: BURL n. 16 del 20/04/2022 - G.U. n. 36 del 06/05/2022 scadenza: 06/06/2022 ore 12:00)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti di Collaboratore tecnico Professionale, cat. D a tempo pieno ed indeterminato da assegnare alle Aree Territoriali di Arpa Lombardia

In esecuzione del Decreto n. 181 del 05/04/2022 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti di Collaboratore Tecnico Professionale, cat. D a tempo pieno e indeterminato da assegnare alle Aree Territoriali di ARPA Lombardia:

AREA TERRITORIALE: CREMONA/MANTOVA/BRESCIA (N. 3 POSTI)

AREA TERRITORIALE: COMO/VARESE (N. 1 POSTO)

AREA TERRITORIALE: LECCO/SONDRIO/BERGAMO (N. 3 POSTI)
AREA TERRITORIALE: MILANO/MONZA/LODI/PAVIA (N. 3 POSTI)

L'inquadramento giuridico ed economico nei ruoli del personale del Comparto dell'Agenzia sarà effettuato conformemente al contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto sanità.

L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dalle normative di legge in materia nonché dal Regolamento per l'accesso agli impieghi presso l'ARPA Lombardia per quanto applicabile e sulla base delle specificazioni e delle prescrizioni previste dal presente bando.

Il presente concorso è inoltre disciplinato, tra le altre, dalle disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 10 del D.L. 44/2021, consente, alle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al fine di ridurre i tempi di reclutamento del personale, per le procedure concorsuali i cui bandi sono pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del sopracitato decreto e fino al permanere dello stato di emergenza, ad oggi prorogato al 31/12/2022, possono prevedere, per le procedure relative al reclutamento di personale non dirigenziale, la fase di valutazione dei titoli, l'espletamento di una sola prova scritta e di una eventuale prova orale, in deroga a quanto previsto dal comma 1, lettera a).

Il presente concorso verrà svolto con modalità organizzative che assicurino il rispetto di quanto prescritto dalla normativa vigente connessa allo stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 e successive proroghe applicando il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici del Dipartimento della Funzione pubblica del 15.04.2021. La procedura concorsuale si attiene alle modalità semplificate di svolgimento delle prove previste dall'art. 10 del D.L. 1° aprile 2021, n. 44 "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da Covid-19, in materia di vaccinazioni anti Sars-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici".

La vacanza dei posti messi a concorso è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'articolo 34-bis del D.Lgs.165/2001 in corso di svolgimento. Nell'eventualità in cui dovessero essere interamente coperti tutti i posti messi a concorso mediante la procedura di cui al suddetto articolo, il presente concorso si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Ente. Nel caso in cui solo una parte dei posti

banditi venisse coperta mediante la procedura di cui all'articolo 34-bis del D.Lgs.165/2001, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti. La comunicazione ufficiale verrà pubblicata sul sito web agenziale.

Ai sensi del D. Lgs. 66/2010 art. 1014 comma 3 e 4, il 30% dei posti messi a concorso è riservato "prioritariamente" ai volontari delle FF.AA.

Ai sensi dell'art. 35, comma 3 bis del D.Lgs 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni viene determinata una riserva pari al 20 % dei posti messi a concorso per il personale in possesso dei requisiti in esso contemplati.

L'ARPA garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro (ai sensi della Legge 125 del 10/04/1991, D.Lgs n. 198 del 11/04/2006 e D.Lgs n. 5 del 25/01/2010). Il posto si intende riferito ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

1. REQUISITI DI AMMISSIONE

1.1 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che posseggano i seguenti requisiti generali di ammissione:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di Stato membro dell'Unione Europea, oppure cittadino extra UE nelle condizioni di cui all'art. 38, commi 1 e 3 bis del d.lgs 165/01 e s.m.i.;. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ed extra UE nelle condizioni di cui all'art. 38, commi 1 e 3 bis del d.lgs 165/01 e s.m.i possono accedere a parità di requisiti purché abbiano un'adeguata conoscenza della lingua italiana da accertare nel corso dello svolgimento delle prove. L'equiparazione dei titoli di studio è effettuata in base alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari. Devono altresì godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Agenzia;
- c) aver raggiunto la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo;
- d) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) di godere dei diritti civili e politici, anche negli Stati di appartenenza o provenienza, secondo le vigenti disposizioni di legge;
- f) non aver riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente;
- g) non essere stati destituiti dall'impiego, dichiarati decaduti, dispensati ovvero licenziati disciplinarmente da una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto da altro impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile o aver rilasciato dichiarazioni sostitutive di atti o fatti, false;
- h) al solo fine di beneficiare della riserva di cui al presente bando, per i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate, essere congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché, per i volontari in servizio permanente ai sensi dell'art. 1014 comma 1 del D.Lgs. 66/2010, agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata, aver completato senza demerito la ferma contratta, ai sensi dell'art.678 comma 9 del D.Lgs. 66/2010;

i) al solo fine di beneficiare della riserva pari al 20 % dei posti messi a concorso di cui al presente bando, ai sensi dell'art. 35, comma 3 bis del D.Lgs 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, per il personale titolare di rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato che, alla data di pubblicazione del bando, hanno maturato almeno tre anni di servizio alle dipendenze dell'amministrazione che ha emanato il bando.

1.2 REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Il requisito specifico di ammissione è il possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di Laurea vecchio ordinamento/Laurea Magistrale/Specialistica in Scienze Geologiche
- Diploma di Laurea vecchio ordinamento/Laurea Magistrale/Specialistica in Scienze Naturali
- Diploma di Laurea vecchio ordinamento/Laurea Magistrale/Specialistica in Scienze Ambientali
- Diploma di Laurea vecchio ordinamento/Laurea Magistrale/Specialistica in Scienze Agrarie
- Diploma di Laurea vecchio ordinamento/Laurea Magistrale/Specialistica in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
- Diploma di Laurea vecchio ordinamento/Laurea Magistrale/Specialistica in Ingegneria Chimica

Le lauree <u>equipollenti ed equiparate alle sopra citate classi magistrali</u> verranno considerate valide per l'ammissione.

Le lauree triennali dei corsi di laurea sopra citati saranno considerate valide ai fini dell'ammissione.

Le informazioni relative alle equipollenze/equiparazioni sono reperibili al sito del MIUR.

I titoli di studio devono essere conseguiti presso Università della Repubblica Italiana o presso Istituti di istruzione universitaria equiparati. Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero l'ammissione sarà subordinata alla presentazione del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando di concorso, così come previsto dall'art. 38 del Decreto Legislativo 30.3.2001 n. 165, rilasciato da parte delle Autorità competenti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda.

Tutti i requisiti, generali e specifici, di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal bando preclude la possibilità di partecipare al concorso.

Tutti i candidati, che risultano aver presentato domanda con la modalità telematica prevista dal presente bando, sono ammessi al concorso con riserva.

Il possesso dei requisiti dei candidati potrà essere accertato dopo l'espletamento della prova, in relazione ai soli candidati che l'hanno superata.

L'Amministrazione può disporre comunque in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti previsti.

Il difetto dei suddetti requisiti costituisce, altresì, causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

2. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE – TERMINI E MODALITA'

Le domande di partecipazione al concorso, <u>compilate direttamente sul fac-simile predisposto on line</u>, indirizzate al Direttore Generale dell'ARPA Lombardia Via Ippolito Rosellini, 17 - 20124 Milano, devono pervenire all'Agenzia entro le ore 12:00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sulla G.U. della Repubblica Italiana.

Il candidato, nella compilazione della domanda di partecipazione al concorso, dovrà presentare la propria manifestazione di interesse per una o più delle aree territoriali indicate.

Nel caso in cui il candidato presentasse manifestazione d'interesse per più aree territoriali va precisato che l'Agenzia considererà equivalenti le varie opzioni senza alcun ordine di priorità.

A seguito dell'espletamento della procedura selettiva verrà redatta un'unica graduatoria nella quale i vincitori risulteranno tali in correlazione alle sedi territoriali per le quali è stata espressa la preferenza nella compilazione della domanda.

La domanda di partecipazione deve essere presentata <u>esclusivamente</u> sulla piattaforma informativa "Bandi online" all'indirizzo <u>www.bandi.regione.lombardia.it</u>

Per poter accedere alla piattaforma "Bandi on line" è necessario essere preventivamente registrati e validati a sistema.

1) Modalità di presentazione delle domande, relativi contenuti ed allegati per i cittadini italiani sia residenti in Italia che all'estero e i soggetti stranieri residenti in Italia iscritti al servizio sanitario nazionale:

La domanda di partecipazione può essere presentata, a partire dalle ore 12:00 del 06/05/2022 ed entro e non oltre le ore 12:00 del 06/06/2022, esclusivamente online, attraverso il portale di Regione Lombardia dedicato ai bandi www.concorsi.regione.lombardia.it, per accedere al quale occorre registrarsi e autenticarsi:

- 1. con il PIN della tessera sanitaria **CNS** (in tal caso sarà necessario quindi aver richiesto il PIN presso uno degli sportelli abilitati presenti nella Regione di appartenenza, portando con sé la tessera sanitaria e un documento d'identità valido e di essersi dotati di un lettore di smartcard e di aver caricato sul proprio computer il software per il suo utilizzo);
- 2. con lo **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale https://www.spid.gov.it/). Le modalità di attribuzione dello SPID per ciascun Identity Provider sono comunque immediatamente visibili sul sito: https://www.spid.gov.it/richiedi-spid e, con specifico riferimento agli italiani all'estero, si consiglia di visitare il link https://www.spid.gov.it/domande-frequenti ("Può avere SPID anche un cittadino italiano residente all'estero?");
- 3. con la **CIE** (Carta di Identità Elettronica) e relativo PIN. Per informazioni sul suo funzionamento: https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascerà automaticamente numero e data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda <u>e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.</u>

A seguito dell'inserimento nel sistema informativo dei dati richiesti, verrà automaticamente generata la domanda di adesione che non richiederà la sottoscrizione da parte del presentatore. Dopo aver preso visione della domanda generata dal sistema e avendo verificato la correttezza di tutte le dichiarazioni presenti nella stessa, si potrà procedere all'invio della domanda al protocollo. Non è necessario allegare alla domanda copia del documento d'identità.

La domanda di partecipazione è validamente trasmessa e protocollata elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

Si evidenzia che una volta inviata la domanda al protocollo, non sarà più possibile apportare modifiche alla domanda presentata, né sarà possibile presentare una nuova domanda in sostituzione della precedente.

2) Modalità di presentazione delle candidature per i candidati appartenenti a paesi membri dell'Unione europea di cittadinanza non italiana e non residenti in Italia

Per i soli candidati appartenenti a paesi membri dell'Unione europea, di cittadinanza non italiana, che non hanno la residenza in Italia la modalità di presentazione della candidatura può essere presentata, a partire dalle ore 12:00 del 06/05/2022 ed entro e non oltre le ore 12:00 del 06/06/2022, esclusivamente online, attraverso il portale di Regione Lombardia dedicato ai bandi e consiste nella registrazione e autenticazione al sistema informativo sopra citato con username e password. In tal caso, la registrazione richiede l'inserimento dei dati anagrafici e di un numero di cellulare (facoltativo) e l'obbligo di inserire un indirizzo di posta elettronica, a cui sarà inviata la password provvisoria da modificare al primo accesso. La validazione dei propri dati sarà eseguita tramite verifica del documento d'identità che dovrà essere scansito e allegato alla richiesta di registrazione (formato .pdf). A seguito della validazione della richiesta di registrazione verrà inviata, all'indirizzo mail comunicato in fase di registrazione, una password provvisoria che dovrà essere modificata dall'utente al suo primo accesso al sistema.

Effettuato l'accesso al sistema, nel periodo di apertura indicato nell'Avviso, sarà possibile accedere alla compilazione della propria domanda.

Al termine della compilazione on line della domanda di partecipazione, il candidato deve scaricare, tramite l'apposito pulsante, la medesima domanda precompilata di partecipazione generata automaticamente dal sistema, stamparla e sottoscriverla. Successivamente dovrà provvedere alla scansione della medesima e caricarla a sistema in formato .pdf.

Si ribadisce che il candidato dovrà inoltre caricare a sistema, sempre in formato .pdf, copia di un documento di identità personale in corso di validità.

La domanda di partecipazione è validamente trasmessa e protocollata elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

Si evidenzia che una volta inviata la domanda al protocollo, non sarà più possibile apportare modifiche alla domanda presentata, né sarà possibile presentare una nuova domanda in sostituzione della precedente.

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascerà automaticamente numero e data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al soggetto richiedente via posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda e riporta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

Il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare inoltre, caricando a sistema e sempre in formato .pdf, la seguente documentazione:

- 1) Scheda formativa e professionale;
- 2) la ricevuta di versamento della tassa concorsuale, pari a euro 10,00, non rimborsabile, a titolo di tassa di partecipazione al concorso da effettuare tramite il servizio PagoPA con la seguente modalità:
 - Collegarsi sul sito di Arpa Lombardia (<u>www.arpalombardia.it</u>), in home page è presente il link per accedere alla pagina informativa del servizio PagoPa;
 - Al termine della pagina informativa è presente il link "Pagamento" che porta ad una pagina introduttiva; in questa pagina cliccare in alto a sinistra sul link "Inserimento spontaneo" Compare un menu a tendina da cui si deve selezionare "Tassa di partecipazione a Concorsi Pubblici"
 - Compilare tutti i dati richiesti (NON SPUNTARE la casella "inserimento anonimo") e inserire la causale del versamento, indicando "cognome e nome del candidato – codice concorso: ARPA001" e prima di salvare prendere nota del codice IUV mostrato, da utilizzare per il pagamento.

Per effettuare il pagamento si avranno quindi a disposizione tre modalità:

- 1. Direttamente sul sito dell'Ente (con carta di credito, Paypal, conto corrente, Satispay);
- Presso i Prestatori di Servizi di Pagamento (tabaccai, Poste Italiane ecc.) stampando un avviso di pagamento a seguito della compilazione della scheda con i dati personali di cui sopra, che comprenderà il codice IUV generato ed un qrcode (al link https://www.paqopa.gov.it/it/prestatori-servizi-di-paqamento/ trovate l'elenco dei Prestatori di Servizi);
- 3. Tramite home banking, sempre con la procedura di stampa dell'avviso di pagamento, qualora la banca aderisca al servizio Cbill.

Per ulteriori informazioni si rimanda al sito ufficiale di <u>PagoPa</u> <u>https://www.pagopa.gov.it/</u> e al <u>manuale</u> per il cittadino: <u>https://www.arpalombardia.it/sites/DocumentCenter/Documents/Manuale-PagoPa-lato-</u>cittadino-impresa.pdf.

La tassa concorsuale versata non è rimborsabile.

3) Eventuali certificazioni per i candidati: affetti da invalidità uguale o superiore all'80%, diversamente abili e/o con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Nella domanda i candidati devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

- 1) le proprie generalità complete di codice fiscale, data e luogo di nascita, residenza e recapito telefonico;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana, della cittadinanza di un Paese UE o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- 3) l'indirizzo (anche PEC/mail) al quale potranno essere inviate eventuali comunicazioni relative al presente bando, con dichiarazione di impegno del candidato a far conoscere le successive eventuali variazioni di indirizzo/recapito;
- 4) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato né di avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, ovvero le eventuali condanne penali riportate;
- 6) i titoli di studio posseduti, con l'indicazione completa della data, sede e denominazione dell'Istituto in cui gli stessi sono stati conseguiti. Il titolo di studio conseguito all'estero

deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, la necessaria equipollenza ai diplomi italiani rilasciata dalla competente autorità;

- 7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) Eventuali titoli che danno diritto a preferenza o precedenza nella nomina (art.5 D.P.R. 487/94 e s.m.i.);
- 9) di essere in possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal bando;
- 10) di aver preso visione e accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando;
- 11) di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati e di accettare il trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui all'informativa del presente Bando.

Ai sensi della Legge n. 104/1992, e s.m.i. (in particolare, l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114) sono esentati dalla preselezione i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80%.

I candidati in possesso di tale requisito dovranno allegare alla domanda di partecipazione il verbale della Commissione per l'accertamento dell'invalidità civile, privo della diagnosi, dal quale emerga la percentuale di invalidità attribuita.

Ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992 i concorrenti potranno richiedere l'ausilio e/o i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per l'espletamento delle prove, in relazione al proprio handicap, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire la regolare partecipazione.

I candidati diversamente abili devono specificare nella domanda di partecipazione la richiesta di ausili e/o tempi aggiuntivi in funzione del proprio handicap, che deve essere opportunamente documentato ed esplicitato con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica. Detta dichiarazione deve contenere esplicito riferimento alle limitazioni che l'handicap determina in funzione delle procedure preselettive e selettive.

La concessione e l'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi è determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. In ogni caso, i tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova.

Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa sul proprio handicap deve essere allegata alla domanda on-line;

Come previsto dal D.M. del 12 novembre 2021, ai sensi dell'. 3, co. 4 bis, del DL 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (**DSA**) potranno richiedere che la prova scritta venga sostituita con un colloquio orale (sulla base della documentazione presentata **che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia**) o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.

Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovrà fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione. La richiesta della misura sostitutiva, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ATS di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

La commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione fornita dal candidato richiedente, individuerà l'adozione delle misure applicative a suo insindacabile giudizio.

Ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. l'amministrazione procederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese.

Qualora sia accertato il vizio di uno dei requisiti prescritti, l'esclusione potrà avvenire in qualunque momento della selezione, anche successivamente alla formazione della graduatoria ed eventuale assunzione.

La formale compilazione della domanda costituirà, unicamente per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Verrà valutato solo quanto dichiarato in modo chiaro e tale da consentire il controllo sulla veridicità di cui al già citato DPR 445/2000 e s.m.i.

L'Amministrazione si riserva di chiedere ai candidati che risulteranno vincitori del concorso, di presentare la documentazione probante le dichiarazioni presentate. Si riserva altresì, ai sensi degli articoli 71 e 72 del DPR 445/2000 e s.m.i, la facoltà di effettuare indagini a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (di certificazione e di atto di notorietà) inviate e di trasmetterne le risultanze alla autorità competente, in base a quanto previsto dalla normativa in materia.

3. PROVA PRESELETTIVA

Nel caso in cui le domande risultino essere in numero superiore a 100, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far precedere l'ammissione dei candidati da una preselezione consistente in un questionario a risposta multipla predeterminata su materie oggetto del concorso. Saranno ammessi alle prove successive i primi 80 candidati che avranno superato la preselezione stessa incrementato dai parimerito nella ottantesima posizione. Il risultato della prova preselettiva non concorre alla formazione della graduatoria finale di merito.

Si precisa che sarà compito della commissione stilare il questionario e la relativa metodologia di valutazione.

4. AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Al fine di non ritardare l'espletamento della procedura, l'ammissione dei candidati <u>potrebbe</u> <u>essere disposta con riserva</u> tramite Decreto del Vicario del Direttore Generale. L'eventuale ammissione rimane sospesa sino allo scioglimento della riserva medesima. L'ammissione e/o esclusione dal concorso è disposta dal Vicario del Direttore Generale con proprio provvedimento e sarà resa nota <u>esclusivamente</u> tramite pubblicazione sul sito istituzionale di Arpa Lombardia.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice, nominata con decreto del Direttore Generale, è composta da tre membri, di cui:

- **Uno**, con funzioni di presidente, scelto tra docenti universitari in materie attinenti alla disciplina oggetto del concorso o tra dirigenti dell'ARPA Lombardia o di altri enti pubblici, anche in quiescenza, in possesso del diploma di laurea e competenti in materia attinente alla disciplina a concorso;
- **Due** componenti scelti tra il personale dipendente dell'ARPA Lombardia o delle Agenzie Regionali per la Protezione dell'Ambiente istituite sul territorio nazionale, anche in quiescenza, scelti tra i dirigenti esperti nelle materie oggetto del concorso

Le funzioni di segretario della commissione sono svolte da un dipendente appartenente a categoria non inferiore alla D.

6. TITOLI VALUTABILI, PUNTEGGI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per la prova scritta (sufficienza 49/70);

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

- a) 15 punti per i titoli di carriera;
- b) 04 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 04 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 07 punti per il curriculum formativo e professionale;

Le materie della prova di esame sono le seguenti:

- a) prova scritta: svolgimento di un elaborato scritto o soluzione di quesiti su uno dei seguenti argomenti:
- disciplina normativa regionale istitutiva di ARPA e nazionale istitutiva del SNPA;
- elementi di normativa ambientale;
- Regolamento UE 2016/679;
- tecniche, procedure e modalità di monitoraggio e controllo ambientale;
- elementi di diritto penale limitatamente ai reati ambientali e contro la pubblica amministrazione;
- elementi di sicurezza sul lavoro;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse
- conoscenza della lingua Inglese.

7. GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze

previste dall'art.5 del DPR 487/94 e di ogni altro criterio di precedenza, preferenza o di eventuali riserve previste dalle vigenti disposizioni di legge.

La graduatoria generale di merito è approvata con apposito decreto.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria generale di merito <u>in relazione ai posti a bando nelle varie aree territoriali per i quali gli idonei hanno espresso preferenza al momento della presentazione della domanda.</u>

8. COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Le comunicazioni relative all'eventuale convocazione alla preselezione, all'elenco dei candidati ammessi alle prove d'esame e alle relative convocazioni per lo svolgimento delle prove, alla graduatoria di merito, saranno rese note mediante pubblicazione, con valenza di notifica a tutti gli effetti, sul sito internet dell'Agenzia:

www.arpalombardia.it, sezione Assunzione del Personale – Concorsi

Non verrà pertanto inviata ai candidati alcuna convocazione o comunicazione personale, fatta salva l'eventuale richiesta di regolarizzazione della domanda.

La mancata presentazione alle prove d'esame nel giorno, luogo ed ora che saranno stabiliti e resi noti attraverso pubblicazione sul sito internet dell'ente sarà considerata come rinuncia al concorso.

I signori candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di documento di identità in corso di validità.

9. ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Ogni candidato dichiarato vincitore nelle varie aree territoriali, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro, sarà invitato, mediante lettera raccomandata A.R. o pec, a produrre, nel termine perentorio di 30 giorni, la prescritta documentazione prevista dalla normativa vigente ed indispensabile ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro. Nello stesso termine di 30 giorni, sotto la propria responsabilità, i vincitori dovranno altresì dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dalle vigenti disposizioni di legge.

L'assunzione in ruolo è subordinata al superamento del periodo di prova previsto dalle vigenti norme contrattuali.

Si ricorda che ai sensi del D. Lgs. 165/2001 art. 35, comma 5bis i vincitori del concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

10. INFORMATIVA PRIVACY

I. Finalità del trattamento

I dati personali forniti sono trattati per finalità strettamente connesse e strumentali al concorso di cui in oggetto e per gestire, conseguentemente, l'eventuale rapporto instaurato. Il trattamento

delle categorie particolari di dati personali avviene nel rispetto dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e con le modalità di cui al Decreto del Direttore Generale di ARPA Lombardia n. 311 del 23/05/2018.

II. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati è ARPA Lombardia, con sede in via Rosellini, 17 - Milano, nella persona del suo legale rappresentante.

III. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali richiesti è obbligatorio e necessario per il conferimento dell'incarico di cui si tratta e la conseguente gestione del rapporto. Il mancato conferimento comporta l'inammissibilità della candidatura.

IV. Comunicazione e diffusione dei dati personali

Al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni possono essere effettuati controlli a campione ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 445/2000 che potrebbe comportare trasmissione dei dati personali ai soggetti istituzionalmente preposti.

V. Modalità di trattamento dei dati

I dati personali acquisiti sono trattati dai soggetti incaricati ed adeguatamente istruiti mediante acquisizione dei documenti in forma cartacea ed elettronica e mediante procedure di archiviazione, anche informatizzate, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Il titolare garantisce che il trattamento dei dati sarà effettuato con logiche di organizzazione ed elaborazione correlate alle finalità di cui alla presente informativa. Il trattamento utilizza standard di sicurezza conformi alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

VI. Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti ai sensi del Regolamento europeo n. 679/2016 (dagli artt. 15 al 22).

L'interessato ha diritto ad esercitare i diritti previsti dagli articoli compresi tra il 15 e il 21 del Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016.

I diritti consistono nel poter richiedere al titolare:

- la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni in merito al trattamento in atto;
- 2. la rettifica, senza ingiustificato ritardo, dei suoi dati perché inesatti.
- 3. la cancellazione dei suoi dati (diritto all'oblio):
 - o qualora non sussistano più le condizioni che rendono necessario l'utilizzo del dato;
 - nel caso ritenga illecito il trattamento;
 - qualora si ritenga opportuno revocare il consenso (nei casi che lo consentono, cioè quando non sussistano altri fondamenti giuridici che lo giustificano);
 - per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'UE o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
 - nel caso sia opportuna l'opposizione al trattamento ai sensi dell'articolo 21 paragrafo
 1, del Regolamento UE n. 679/2016 e non sussista alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si opponga al trattamento ai sensi dell'articolo

21, paragrafo 2;

e quando non ricorra una delle seguenti situazioni che non consentono la cancellazione:

- o esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
- adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dall'Unione o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- o motivi di interesse pubblico nel settore della pubblica sicurezza;
- motivi di interesse pubblico, per finalità di ricerche storiche o scientifiche o ai fini statistici in quanto il diritto applicabile è suscettibile di rendere impossibile o seriamente compromettere il raggiungimento degli obiettivi di tale trattamento;
- o accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria.
- 4. la limitazione del trattamento, eccetto quando ricorrano i seguenti casi:
 - esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione; adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dall'Unione o dallo Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
 - o motivi di interesse pubblico nel settore della pubblica sicurezza;
 - motivi di interesse pubblico, per finalità di ricerche storiche o scientifiche o ai fini statistici in quanto il diritto applicabile è suscettibile di rendere impossibile o seriamente compromettere il raggiungimento degli obiettivi di tale trattamento;
 - o accertamento, esercizio, difesa di un diritto in sede giudiziaria.

L'interessato ha, inoltre, diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo. Per l'esercizio dei diritti summenzionati l'interessato può rivolgere le sue richieste al dirigente della U.O. Risorse Umane, il cui indirizzo di contatto è risorseumane@arpalombardia.it ai sensi degli artt. 15-22 del Regolamento UE 679/2016.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'U.O. Risorse Umane, Via I. Rosellini, n. 17, Milano – 02696661

11. NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.

L'Agenzia si riserva in ogni caso, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare, in tutto o in parte, il presente bando qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

L'Agenzia si riserva, altresì, la facoltà di sospendere o non procedere all'assunzione del vincitore in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili nonché in applicazione di nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte,

l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che in capo al vincitore insorga alcuna pretesa o diritto.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e ss. della L. 241/1990 è il dott. Angelo Zicoia, Dirigente dell'U.O.C. Risorse Umane - pec: arpa@pec.regione.lombardia.it.

Per eventuali chiarimenti o informazioni i candidati potranno rivolgersi all'U.O. Risorse Umane – Ufficio Concorsi - mail: ufficioconcorsi@arpalombardia.it – tel.: 0269666.303/317.

Per le richieste di assistenza alla compilazione online e per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il **Call Center di ARIA S.p.A. al numero verde 800.131.151** operativo da lunedì al sabato, escluso i festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per i quesiti di ordine tecnico
- dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste di assistenza tecnica.

Il Vicario del Direttore Generale Tommaso Russo